



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SAN PAOLO

NA1MTL500Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN PAOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Contesto territoriale di riferimento

Monterusciello è un vasto quartiere nato negli anni 1983e 1984 a seguito della forzata migrazione delle famiglie di Pozzuoli dovuta agli eventi del bradisismo. Si tratta di una realtà territoriale complessa e variegata, priva di una vera identità storica e culturale. Tuttavia, nel corso dei decenni, soprattutto per le nuove generazioni, è emerso un forte senso di identità territoriale, alimentato dalle loro abitudini di vita e dai luoghi di aggregazione come parrocchie, centri sportivi e polifunzionali.

Questo aspetto presenta anche delle criticità, poiché tende a limitare il raggio d'azione dei giovani, le cui esperienze risultano spesso circoscritte. Il contesto socio-culturale è eterogeneo e caratterizzato da significative problematiche, tra cui un alto tasso di disoccupazione e un basso livello di scolarizzazione. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie monoreddito e risiede in abitazioni popolari, condizioni che contribuiscono a un senso di malessere e favoriscono la dispersione e l'evasione scolastica.

In questo scenario, il nostro Istituto si propone come un punto di riferimento non solo educativo, ma anche culturale, mettendo in atto scelte formative, didattiche e metodologiche che stimolino e motivino i ragazzi a considerare la scuola come un'opportunità di crescita e realizzazione personale. Le nostre iniziative mirano a fornire risposte concrete alle esigenze del territorio, promuovendo il miglioramento delle condizioni di vita e l'inclusione sociale.

OPPORTUNITÀ

Il diffuso disagio sociale fa sì che la scuola e i docenti siano un punto di riferimento sul quale fare leva per innescare un processo di sviluppo socio-culturale del territorio. I numerosi progetti extracurricolari autofinanziati costituiranno un'occasione ulteriore di apertura al territorio e di coinvolgimento degli alunni svantaggiati anche durante le ore pomeridiane.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta eterogeneo. La media degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è molto alta rispetto a quella della Campania, del Sud e dell'Italia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2022 - 2025

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il territorio, pur non essendo fortemente influenzato dal tasso di immigrazione, possiede una spiccata vocazione alla multiculturalità. Numerose associazioni di volontariato, tra cui case-famiglia, parrocchie e onlus, forniscono un sostegno prezioso a chi si trova in difficoltà. Inoltre, diverse associazioni sportive offrono ai giovani un punto di riferimento e un'occasione di aggregazione. Le relazioni con l'ASL NA2 sono particolarmente positive, favorendo un ambiente di cooperazione e supporto.

Vincoli

Nonostante le opportunità, molte famiglie dipendono dagli ammortizzatori sociali offerti dal sistema di welfare, mentre il lavoro nero e le attività illecite sono ancora diffuse. L'intervento dei Servizi Sociali, a causa di un personale ridotto, spesso non riesce ad essere tempestivo e risolutivo. Questi fattori delineano un contesto in cui la scuola opera in un'area ad alto rischio, affrontando sfide significative.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Risorse

economiche e materiali

Opportunità

La sede facilmente raggiungibile, presenta spazi attrezzati per aule, laboratori e la palestra. Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sono presenti PC e monitor touchin.. L'assegnazione dei fondi comunali costituisce un'opportunità di coinvolgimento degli alunni svantaggiati. Le famiglie con il contributo volontario partecipano al finanziamento dell'istituzione scolastica.

Vincoli

Non sono presenti finanziamenti privati oltre a quelli delle famiglie. Le strutture necessitano di continua manutenzione. Le risorse economiche non sempre sono adeguate alle necessità.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



**Caratteristiche
principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN PAOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NA1MTL500Q

Indirizzo Via C. Alvaro n. 9 POZZUOLI Pozzuoli 80078
POZZUOLI

Telefono 081 5249422

Email SEGRETERIA@FARESCUOLASRL.COM

Pec FSRESCUOLASRL@PEC.IT

Numero Classi 3

Totale Alunni 48



**Ricognizione
attrezzature e
infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1

Aule	Proiezioni	1
-------------	------------	---

Biblioteche	Classica	1
--------------------	----------	---

Strutture sportive	Palestra	1
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa
----------------	-------

	Scuolabus
--	-----------

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
----------------------------------	-------------------------------------	----

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
--	---

PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
--	---

PC e Tablet presenti in altre aule	4
------------------------------------	---



Risorse professionali

Docenti

20

Personale ATA 20



Aspetti generali

L'Istituto pone al centro delle sue attività l'ambiente, riconoscendo che per essere apprezzato deve essere compreso attraverso un costante percorso di scoperta. L'obiettivo è creare un collegamento fluido tra l'esperienza scolastica e il contesto quotidiano di studenti e genitori. La scuola aspira a diventare un'istituzione più familiare e vicina ai suoi partecipanti, coinvolgendo gli studenti sia all'interno che all'esterno delle aule e incentivando il piacere di essere protagonisti del proprio apprendimento. Il nostro Istituto non si limita a insegnare le materie scolastiche, ma si dedica anche a trasmettere valori etici e comportamentali, come il rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente. Questo obiettivo può essere raggiunto solo prestando grande attenzione e sensibilità alle esigenze educative di ciascun alunno, rispettando le diverse modalità di apprendimento.

Priorità e Traguardi

Risultati Scolastici Priorità

Migliorare i risultati scolastici. Traguardi

Diminuire la concentrazione di alunni nella fascia del "6" in uscita dal primo ciclo di istruzione a vantaggio delle fasce di voto più alto. (Allineare ai benchmark nazionali il numero di allievi situato nella fascia 8-10 all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Traguardi

Diminuire la concentrazione di alunni nelle fasce di livello 1 e 2 a vantaggio delle fasce di livello più alte. (Diminuzione della varianza tra le classi - allineamento ai benchmark regionali in italiano e matematica sui punteggi generali - riduzione del 20% degli studenti sui livelli 1 e 2 in italiano e matematica nell'arco di un triennio - superamento del livello di criticità dell'effetto scuola.)



LE SCELTE STRATEGIC HE

PTOF 2022 - 2025

**Aspetti
generali**



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione
- dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:

L'insegnamento e l'apprendimento innovativi sono approcci che mirano a migliorare l'efficacia dell'educazione, rendendo il processo più coinvolgente, personalizzato e rilevante per gli studenti.

1. Apprendimento Basato su Progetti (Project-Based Learning - PBL)

Questo approccio coinvolge gli studenti in progetti reali e significativi che richiedono un'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Gli studenti lavorano in gruppo, sviluppando competenze di problem solving, collaborazione e gestione del tempo.

2. Flipped Classroom (Classe Capovolta)

Flipped classroom, le lezioni tradizionali vengono spostate fuori dall'aula. Gli studenti studiano il materiale a casa, spesso tramite video lezioni, e utilizzano il tempo in classe per approfondire i concetti, fare esercizi pratici e ricevere assistenza personalizzata dall'insegnante.

3. Apprendimento Basato sul Gioco (Game-Based Learning)

Questo metodo utilizza giochi e dinamiche di gioco per rendere l'apprendimento più interattivo e divertente. I giochi possono essere digitali o analogici e sono progettati per insegnare specifici contenuti o abilità.

4. Tecnologie Educative (EdTech)

L'uso della tecnologia nell'educazione, come applicazioni, piattaforme online e dispositivi mobili, facilita l'accesso alle risorse educative, permette un apprendimento personalizzato e migliora l'interazione tra studenti e insegnanti.

5. Apprendimento Collaborativo

Questo approccio incoraggia gli studenti a lavorare insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni. Promuove la condivisione delle conoscenze, il pensiero critico e le abilità comunicative.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

6. Design Thinking

Il design thinking è un processo di risoluzione dei problemi che pone al centro l'utente finale. In contesto educativo, gli studenti imparano a identificare problemi, ideare soluzioni creative e "prototipare" le loro idee, sviluppando così un pensiero innovativo.

7. Apprendimento Personalizzato

Si tratta di un approccio che adatta il percorso di apprendimento alle esigenze individuali di ciascuno studente, considerando i loro interessi, abilità e ritmi di apprendimento. Questo può essere supportato dalla tecnologia, che consente di creare percorsi di apprendimento su misura.

8. Mindfulness e Benessere

Incorporare pratiche di mindfulness e benessere nell'educazione aiuta a migliorare la concentrazione, ridurre lo stress e promuovere un ambiente di apprendimento positivo. Queste pratiche possono includere esercizi di respirazione, meditazione e attività fisiche.

9. Apprendimento Esperienziale

Questo tipo di apprendimento coinvolge gli studenti in esperienze pratiche e dirette, come stage, viaggi di studio, laboratori pratici e simulazioni, che permettono di applicare la teoria in contesti reali.

10. Gamification

La gamification integra elementi di gioco, come punti, livelli e premi, nelle attività didattiche per aumentare la motivazione e l'engagement degli studenti. Queste pratiche non sono mutualmente esclusive e spesso vengono combinate per creare ambienti di apprendimento dinamici e stimolanti. L'obiettivo principale è rendere l'educazione più coinvolgente, rilevante e adatta alle esigenze degli studenti del 21° secolo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:

Le reti e le collaborazioni esterne sono strumenti fondamentali per arricchire l'esperienza educativa e promuovere lo sviluppo professionale degli insegnanti e degli studenti.

1. Partnership con Aziende

Le collaborazioni con aziende locali possono fornire agli studenti esperienze pratiche attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

stage, tirocini, visite aziendali e progetti sponsorizzati. Le aziende possono anche contribuire con risorse tecniche e formazione specifica.

2. Collaborazioni con Organizzazioni Non Profit

Le scuole possono lavorare con enti e organizzazioni non profit per implementare programmi educativi su temi come l'educazione alla cittadinanza, la sostenibilità ambientale, la salute e il benessere. Queste organizzazioni possono offrire workshop, seminari e materiali didattici.

3. Collaborazioni con Enti Pubblici

Lavorare con enti pubblici, come comuni, province e regioni, può facilitare l'accesso a finanziamenti, risorse educative e supporto per progetti specifici. Gli enti pubblici possono anche aiutare a promuovere l'inclusione e l'accessibilità.

4. Integrazione con il Tessuto Sociale Locale

Le scuole possono collaborare con biblioteche, musei, centri culturali e altre istituzioni locali per arricchire il curriculum scolastico e offrire esperienze educative diversificate. Queste collaborazioni possono includere visite guidate, laboratori creativi e progetti comunitari.

5. Programmi di Volontariato e Servizio alla Comunità

Incoraggiare gli studenti a partecipare a programmi di volontariato e servizio alla comunità può aiutare a sviluppare competenze sociali e un senso di responsabilità civica. Le scuole possono collaborare con organizzazioni locali per offrire queste opportunità.

6. Progetti di Innovazione e Sperimentazione

Partecipare a progetti di innovazione educativa e sperimentazione, spesso finanziati da enti pubblici o privati, può aiutare le scuole a testare nuovi approcci didattici e tecnologie, migliorando l'offerta formativa.

Vantaggi delle Collaborazioni Esterne:

Accesso a Risorse e Competenze: Collaborare con entità esterne permette di accedere a risorse specializzate e competenze che non sono disponibili all'interno della scuola.

Sviluppo Professionale: Gli insegnanti possono beneficiare di formazione continua e opportunità di sviluppo professionale attraverso le collaborazioni esterne.

Esperienze di Apprendimento: Gli studenti possono partecipare a esperienze di apprendimento più



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

diversificate e rilevanti per il mondo reale.

In sintesi, le reti e le collaborazioni esterne rappresentano un elemento chiave per la modernizzazione e l'arricchimento dell'educazione scolastica, offrendo opportunità uniche di crescita e sviluppo per tutta la comunità scolastica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le scuole che desiderano promuovere l'innovazione devono investire in spazi e infrastrutture che favoriscano l'apprendimento collaborativo, creativo e tecnologicamente avanzato.

1. Laboratori STEM

Laboratori dedicati a scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) sono essenziali. Questi spazi dovrebbero essere dotati di attrezzature moderne, strumenti di laboratorio scientifico, e computer con software specialistici.

2. Aree di Apprendimento Informale

Le aree di apprendimento informale, come spazi lounge, aree relax e angoli lettura, offrono agli studenti la possibilità di collaborare in modo meno formale. Questi spazi dovrebbero essere accoglienti e stimolanti, con sedute confortevoli e accesso a risorse educative.

3. Biblioteche Multimediali

Le biblioteche moderne devono andare oltre i libri stampati, includendo risorse digitali come e-book, database online, e postazioni multimediali per la ricerca e la produzione di contenuti digitali.

4. Aule Informatizzate

Aule dotate di computer e dispositivi mobili come tablet e laptop sono fondamentali. La connessione internet deve essere veloce e affidabile, e l'accesso a software educativo e piattaforme di e-learning deve essere garantito.

5. Spazi per la Collaborazione

Spazi progettati specificamente per il lavoro di gruppo sono cruciali. Questi possono includere tavoli grandi, lavagne interattive, e tecnologie di videoconferenza per facilitare la collaborazione anche a distanza.

6. Spazi per l'Innovazione Didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

Questi spazi sono dedicati alla sperimentazione di nuovi approcci didattici e pedagogici. Possono includere tecnologie avanzate, come lavagne digitali interattive.

7. Accessibilità

Gli spazi scolastici devono essere accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità. Questo implica rampe, ascensori, bagni accessibili e tecnologie assistive.

Vantaggi degli Spazi e delle Infrastrutture Innovative:

Apprendimento Attivo e Coinvolgente: Gli studenti sono più motivati e coinvolti quando l'ambiente di apprendimento è dinamico e interattivo.

Sviluppo di Competenze Trasversali: Spazi ben progettati favoriscono la collaborazione, la creatività e il problem solving.

Preparazione al Futuro: Gli studenti acquisiscono competenze tecnologiche e pratiche rilevanti per il mercato del lavoro moderno.

Benessere degli Studenti: Ambienti confortevoli e stimolanti contribuiscono al benessere psicofisico degli studenti.

In sintesi, investire in spazi e infrastrutture innovative è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento che possa preparare efficacemente gli studenti alle sfide del futuro.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

La partecipazione della scuola a progetti innovativi rappresenta un'opportunità fondamentale per migliorare l'esperienza educativa degli studenti e favorire il loro sviluppo integrale. Questi progetti non solo arricchiscono il curriculum scolastico, ma promuovono anche la collaborazione, l'uso delle tecnologie moderne e l'interazione con il mondo esterno. Negli ultimi anni, la nostra scuola ha partecipato a una serie di progetti che mirano a innovare l'insegnamento e l'apprendimento, a sviluppare competenze trasversali e a preparare gli studenti per le sfide del futuro. Di seguito, presentiamo alcuni dei progetti più significativi a cui la scuola ha preso parte:

1. Arte-Terapia

“ESPLORARE LE ARTITERAPIE PER IL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' ED IL SOSTEGNO EMOTIVO

NELLE CLASSI SCOLASTICHE MEDIE” Le arti terapie diventano terapeutiche con l'utilizzo delle espressioni artistiche, nei vari universi dell'arte, il colore diviene processo come medium trasformatore, è uno strumento creativo per favorire benessere, calma, gioia, aiutando ed



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

alleggerendo lo stress emotivo. Comincia così per ognuno un viaggio esplorativo e di scoperta attraverso i linguaggi e tecniche espressive, aprendo uno spazio interiore all'ascolto di se stessi e del proprio "se". L'arte scopre i nostri suoni, voci colori gesti, danze, teatro, tutto favorisce l'incontro interiore con le proprie emozioni per liberarle con l'intenzione di far parlare il nostro corpo nella sua globalità. Così si organizzano nuove forme di relazione tra noi e l'altro, si aprono nuove dimensioni estetiche dell'incontro. Il laboratorio arte terapeutico è una palestra di "creatività", e i processi propri dell'arte divengono relazione di aiuto. "Trasform-Azione" tra arte e terapia. L'arte e la terapia, possono essere utilizzate ognuna con un obiettivo diverso (l'esperienza estetica dell'arte e la cura dei disagi) ma cosa intendiamo per trasformazione? Approfondire vari punti di vista, questa domanda è di fondamentale importanza per definire metodologicamente il campo dell'arteterapia e distinguerla tra altro tipo di trattamenti riabilitativi, evidenziando la differenza tra creatività e l'arte stessa. L'arte terapeuta opera e si contraddistingue per la capacità di ricorrere organicamente e flessibilmente a differenti procedimenti artistici, poiché lavora mediante l'uso integrato delle arti visive (pittura fotografia) sceniche (teatro danza) e della musica, sovrana delle arti. Questo produrrà come obiettivo uno spazio dove attivare e amplificare un processo di autoguarigione, una transazione dalla paura/disagio all'amore inclusivo. Un cerchio che genera voglia di fruire della vita e vibrare armoniosamente promuovendo la voglia di coltivare la propria forza interiore, di godere del proprio respiro di danzare al suono della propria anima ascoltandola e migliorando la qualità dell'inclusione nel sociale e la presenza consapevole del proprio vivere. Laboratorio arti terapie "in azione" arte di stare in relazione e co-creare con l'altro oggetti d'arte che descrivono una condizione e ne prospettano una nuova, di fatto già realizzandola. Teatro, ascolto musicale creatività e cura.

2. "Apprendisti Ciceroni" Ad opera del Fondo Ambiente Italiano (FAI)

Per integrare l'offerta formativa dell'istruzione secondaria di primo grado l'Istituto ha aderito al progetto "Apprendisti Ciceroni" del Fondo Ambiente Italiano (FAI) in modo da arricchire il bagaglio culturale degli alunni. Il progetto mira a potenziare le abilità di base e far fronte alle diverse esigenze degli allievi e dei loro bisogni permettendo di intervenire e di rinforzare le loro "debolezze". In particolare, "Apprendisti Ciceroni" è un progetto di cittadinanza attiva e, di conseguenza, una preziosa opportunità di vivere da protagonista la tua città, promuovendone i luoghi di spiccato valore culturale e ambientale durante i principali eventi della Fondazione. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i nostri ragazzi avranno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il progetto prevede ore di tutoraggio e conoscenza del territorio che verranno effettuate da alcuni membri della Delegazione FAI, e saranno realizzati durante l'orario didattico ampliando i percorsi disciplinari curriculari obbligatori. In seguito, gli alunni diventeranno



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

“Ciceroni” di alcuni luoghi del territorio flegreo (probabilmente Bacoli -Colombario; Cuma-Anfiteatro di Cuma; Pozzuoli).

3 Teatro A Scuola

Il progetto "Teatro a Scuola" rappresenta un'iniziativa educativa innovativa che mira a integrare l'arte teatrale nel curriculum scolastico, offrendo agli studenti un'opportunità unica per sviluppare competenze espressive, sociali e culturali. Il teatro non è solo una forma d'arte, ma anche un potente strumento didattico che favorisce la creatività, il lavoro di squadra e la comprensione delle dinamiche umane. Obiettivi del Progetto:

Sviluppo delle Competenze Comunicative: Migliorare le abilità di espressione orale e corporea degli studenti. Promozione della Creatività: Stimolare l'immaginazione e la creatività attraverso la scrittura di sceneggiature e la messa in scena di spettacoli. Valorizzazione delle Competenze Sociali: Favorire il lavoro di squadra, la cooperazione e il rispetto reciproco. Crescita Personale: Rafforzare la fiducia in sé stessi e l'autostima degli studenti. Cultura e Tradizione: Avvicinare gli studenti al patrimonio culturale e teatrale, promuovendo la conoscenza di opere classiche e contemporanee. Il progetto "Teatro a Scuola" si articola in diverse fasi, ognuna delle quali mira a sviluppare specifiche competenze e a coinvolgere gli studenti in modo progressivo e integrato.

Fase di Preparazione: Incontri

Informativi: Presentazione del progetto agli studenti e alle famiglie, spiegando obiettivi, attività e benefici. Formazione degli Insegnanti: Corsi di aggiornamento per gli insegnanti coinvolti nel progetto, con esperti di teatro e pedagogia.

Laboratori Teatrali: Introduzione al Teatro:

Lezioni introduttive sulla storia del teatro, i suoi generi e le sue tecniche principali. Laboratori di Recitazione: Esercizi di dizione, espressione corporea, improvvisazione e interpretazione dei personaggi.

Scrittura Creativa: Laboratori di scrittura per la creazione di sceneggiature originali, adattamenti di opere esistenti o sviluppi di storie collettive.

Scelta delle Opere: Selezione delle opere teatrali da rappresentare, sia classiche che contemporanee.

Prove: Pianificazione e realizzazione delle prove, suddivise in lettura del copione, prove tecniche e prove generali.

Realizzazione degli Spettacoli: Produzione degli Spettacoli: Coinvolgimento degli studenti nella creazione di scenografie, costumi e trucchi, nonché nell'organizzazione tecnica degli eventi. Rappresentazioni: Messa in scena degli spettacoli davanti a un pubblico composto da studenti, famiglie e comunità locale.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

Collaborazioni e Risorse

Esperti Teatrali: Coinvolgimento di attori, registi e sceneggiatori professionisti per condurre laboratori e workshop. Materiale Didattico: Utilizzo di testi teatrali, video di spettacoli, e risorse online per supportare l'apprendimento.

Benefici per gli Studenti

Competenze Trasversali: Miglioramento delle abilità di comunicazione, problem solving e pensiero critico. Benessere Emotivo: Aumento della consapevolezza di sé e delle proprie emozioni attraverso l'interpretazione dei personaggi. Inclusione: Creazione di un ambiente inclusivo in cui ogni studente può esprimere la propria individualità e lavorare in sinergia con gli altri.

Conclusione

Il progetto "Teatro a Scuola" non solo arricchisce l'esperienza educativa degli studenti, ma contribuisce anche a formare individui completi e consapevoli, pronti a interagire positivamente con il mondo che li circonda. Continuare a promuovere e sviluppare questo tipo di iniziative è essenziale per una scuola che mira a preparare i giovani alle sfide del futuro, valorizzando al contempo la dimensione umana e artistica della loro formazione.

4. "CORSA CONTRO LA FAME"

Progetto didattico internazionale di solidarietà "LA CORSA CONTRO LA FAME" promosso da Azione contro la Fame, un'organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno l'associazione tratta nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero.

La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo e sarà una bella opportunità per responsabilizzare tutti gli alunni e avvicinarli alla solidarietà. Tutti potranno essere sponsor e donare sulla base dell'impegno che gli studenti mostreranno il giorno dell'evento finale. Tutto questo spinge i ragazzi a mettersi in azione e li porta a sviluppare le loro capacità di comunicazione e coinvolgimento. Ad ogni studente verrà consegnata l'autorizzazione per partecipare alla manifestazione che sarà aperta a tutti coloro che vorranno sostenere i ragazzi e contribuire alle donazioni liberamente. La corsa non competitiva si svolgerà nel rispetto delle capacità di ciascuno e



Principali elementi di innovazione

si raccomanda agli studenti di mantenere un atteggiamento rispettoso durante l'intera manifestazione nei confronti di tutti i partecipanti, dei docenti, del personale di assistenza. Al termine della manifestazione gli alunni faranno rientro nelle rispettive classi.

5. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La scuola ha aderito a diverse iniziative mirate a promuovere la sostenibilità ambientale. Questi progetti hanno incluso la creazione di orti scolastici, campagne di sensibilizzazione sull'uso responsabile delle risorse e attività di riciclo. Gli studenti hanno partecipato attivamente a queste iniziative, sviluppando una maggiore consapevolezza ambientale.

Il progetto "Sostenibilità Ambientale" per la scuola media è un'iniziativa educativa che mira a sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali e a promuovere comportamenti sostenibili. Attraverso attività pratiche, lezioni interattive e progetti comunitari, gli studenti imparano l'importanza di proteggere l'ambiente e come possono contribuire attivamente alla sua salvaguardia.

Obiettivi del Progetto

Educazione Ambientale: Fornire conoscenze fondamentali sull'ecologia, il cambiamento climatico e la sostenibilità.

Comportamenti Sostenibili: Promuovere abitudini ecologiche come il riciclo, la riduzione dei rifiuti e il risparmio energetico.

Cittadinanza Attiva: Incoraggiare gli studenti a partecipare a iniziative comunitarie e a diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Sviluppo delle Competenze: Sviluppare competenze trasversali come il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico attraverso attività pratiche e progetti di gruppo.

Struttura del Progetto

Il progetto si articola in diverse fasi, ognuna delle quali mira a coinvolgere gli studenti in modo attivo e pratico.

Lezioni Interattive: Introduzione ai concetti di base dell'ecologia, del cambiamento climatico e della sostenibilità attraverso presentazioni multimediali, documentari e discussioni.

Giornate a Tema: Organizzazione di giornate dedicate a specifici temi ambientali, come la Giornata della Terra o la Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, con attività educative e laboratori.

Riciclo e

Riutilizzo: Laboratori creativi in cui gli studenti imparano a riciclare materiali e a creare nuovi oggetti



Principali elementi di innovazione

da quelli vecchi.

Orti Scolastici: Creazione e gestione di un orto scolastico dove gli studenti possono coltivare piante e imparare i principi dell'agricoltura sostenibile.

Campagne di

Sensibilizzazione: Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per promuovere comportamenti sostenibili all'interno e all'esterno della scuola, come poster, volantini e presentazioni.

Progetti di Risparmio Energetico: Implementazione di misure per ridurre il consumo energetico nella scuola, come l'installazione di lampadine a LED, l'uso di energie rinnovabili e l'adozione di buone pratiche di risparmio energetico.

Partecipazione a giornate di pulizia di parchi e spiagge, piantumazione di alberi e altre attività di volontariato ambientale. Sessioni di discussione per riflettere sull'efficacia delle attività svolte e sui risultati ottenuti. Raccolta di feedback da parte degli studenti e degli insegnanti per valutare il gradimento e l'impatto del progetto. Creazione di un Sistema di Raccolta Differenziata: Installazione di contenitori per la raccolta differenziata nei corridoi e nelle aule, accompagnata da campagne informative.

Laboratorio di Compostaggio: Realizzazione di un compostaggio scolastico per i rifiuti organici, con spiegazioni sui benefici del compost per l'orto scolastico.

Workshop di Eco-Creatività: Laboratori di arte e creatività utilizzando materiali di riciclo per creare opere d'arte e oggetti utili.

Gli studenti acquisiscono una comprensione più profonda delle questioni ambientali e del loro impatto sul pianeta. Imparano l'importanza delle loro azioni quotidiane e come queste possono influenzare positivamente l'ambiente. Sviluppano abilità pratiche utili nella vita di tutti i giorni, come il giardinaggio, il riciclo e il risparmio energetico. Sperimentano la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento in progetti comunitari e iniziative di volontariato.

Il progetto "Sostenibilità Ambientale" per la scuola media non solo educa gli studenti sui temi ambientali, ma li coinvolge attivamente nella protezione del loro ambiente. Attraverso questo progetto, gli studenti diventano agenti di cambiamento, capaci di influenzare positivamente la loro comunità e di sviluppare un senso di responsabilità verso il pianeta. Continuare a promuovere e sostenere iniziative di questo tipo è fondamentale per formare cittadini consapevoli e responsabili.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

Il progetto "Inclusione e Diversità" per la scuola media è un'iniziativa che mira a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e accogliente per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro origini, abilità, genere, orientamento sessuale e condizioni socio-economiche. L'obiettivo è creare una comunità scolastica in cui ogni studente si senta valorizzato e rispettato, sviluppando un senso di appartenenza e di rispetto reciproco.

Promozione dell'Inclusione: Creare un ambiente in cui tutti gli studenti si sentano inclusi e valorizzati. Aumentare la consapevolezza e la comprensione delle diverse culture, abilità e identità. Promuovere empatia, rispetto e collaborazione tra gli studenti. Fornire supporto personalizzato agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e agli studenti con disabilità.

Il progetto si sviluppa in varie fasi e attività, tutte mirate a favorire l'inclusione e la valorizzazione della diversità.

Fase di Sensibilizzazione

Lezioni Interattive: Lezioni e workshop su temi come la diversità culturale, l'uguaglianza di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'importanza dell'inclusione.

Laboratori di Empatia: Attività pratiche e giochi di ruolo per sviluppare l'empatia e la comprensione reciproca tra gli studenti. Progetti di gruppo che promuovono la collaborazione tra studenti di diverse abilità e background.

Supporto Educativo e Psicologico: Tutoraggio e Mentoring: Programmi di tutoraggio in cui gli studenti più grandi o più esperti aiutano i loro compagni con bisogni specifici. Servizi di supporto psicologico per studenti che affrontano difficoltà personali, sociali o accademiche.

Piani Educativi Individualizzati (PEI): Sviluppo di PEI per studenti con bisogni educativi speciali, con la collaborazione di insegnanti, famiglie e specialisti. Creazione di club scolastici che celebrano le diverse culture rappresentate nella scuola attraverso eventi, cucine internazionali e attività artistiche. Organizzazione di attività sportive adattate per includere studenti con diverse abilità, promuovendo il gioco di squadra e l'inclusione.

Coinvolgimento della Comunità:

Collaborazione con Enti Locali: Partnership con associazioni locali, ONG e enti pubblici per organizzare eventi e attività di sensibilizzazione. Organizzazione di eventi aperti alla comunità, come conferenze, spettacoli teatrali e mostre, per promuovere il dialogo e la comprensione. Feedback Continuo: Raccolta di feedback da studenti, insegnanti e famiglie per valutare l'efficacia delle attività e migliorare il progetto.

Monitoraggio dei Progressi: Valutazione periodica dei progressi degli



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Principali elementi di innovazione

studenti con bisogni speciali e adeguamento dei piani di supporto. Attività Specifiche: Ecco alcune delle attività specifiche che possono essere incluse nel progetto: Giochi di Ruolo e Simulazioni: Attività che permettono agli studenti di sperimentare le sfide affrontate dalle persone con disabilità, promuovendo l'empatia e la comprensione. Programmi di Peer Tutoring: Coinvolgimento degli studenti come tutor per aiutare i compagni con difficoltà accademiche o sociali.

Biblioteca della Diversità: Creazione di una sezione della biblioteca scolastica dedicata a libri e risorse che trattano temi di inclusione e diversità.

Miglioramento delle Relazioni

Sociali: Gli studenti imparano a interagire positivamente con i compagni, sviluppando relazioni basate su rispetto e collaborazione.

Crescita Personale: Gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, migliorando la propria autostima e sicurezza. Competenze Interculturali: Attraverso l'esposizione a diverse culture e prospettive, gli studenti sviluppano competenze interculturali essenziali per il mondo globalizzato.

Inclusione Effettiva: Gli studenti con bisogni educativi speciali ricevono il supporto necessario per partecipare pienamente alla vita scolastica.

Conclusione

Il progetto "Inclusione e Diversità" per la scuola media non solo favorisce un ambiente educativo più equo e rispettoso, ma prepara anche gli studenti a vivere in una società diversificata e inclusiva. Promuovendo la comprensione e il rispetto reciproco, la scuola contribuisce a formare cittadini consapevoli, empatici e pronti a contribuire positivamente alla comunità. Continuare a sviluppare e sostenere questo tipo di iniziative è fondamentale per il benessere e il successo di tutti gli studenti.

La partecipazione a questi progetti ha avuto un impatto significativo sulla nostra comunità scolastica, arricchendo l'offerta educativa e preparando meglio gli studenti per il futuro. Continuiamo a cercare nuove opportunità di collaborazione e innovazione per offrire ai nostri studenti le migliori condizioni di apprendimento possibile.



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

**Principali
elementi di
innovazione**



Aspetti generali

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Aspetti generali

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a
- misurarsi con le novità e gli Imprevisti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN PAOLO	NA1MTL500Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



**Traguardi attesi in
uscita**

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la



**Traguardi attesi in
uscita**

necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a
- misurarsi con le novità e gli Imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN PAOLO NA1MTL500Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per
l'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Insegnamenti e quadri orario

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Della Scuola	1	33

Allegati:

curricolo verticale ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

SAN PAOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICULUM VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale del nostro Istituto Secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ogni istituzione scolastica è chiamata a predisporre all'interno del Piano dell'offerta Formativa il curricolo di Istituto, un progetto formativo unitario con l'obiettivo di formare ragazzi capaci di scegliere e costruire consapevolmente il loro futuro.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali, che fissano in modo prescrittivo i traguardi che l'alunno deve raggiungere alla fine del primo ciclo di istruzione, e con riferimento al Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea 2006),



**Curricolo di
Istituto**

I docenti del nostro Istituto hanno elaborato il proprio curricolo, effettuando le scelte didattiche ritenute più idonee e le strategie più adeguate ai bisogni del contesto socio- culturale, per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati. Nell'individuazione dei contenuti, degli obiettivi di apprendimento e nelle impostazioni metodologiche si è cercato di garantire la continuità dei percorsi di apprendimento nei tre ordini di scuola, per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Come prescritto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e

fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni



**Curricolo di
Istituto**

sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali ed informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Le metodologie concordate dai docenti hanno come obiettivo fondamentale quello di attivare nelle classi esperienze ricche di occasioni di apprendimento, ben articolate, con attività che si succedano ordinatamente e in armonia con bisogni ed interessi degli alunni,

Nell'ambito delle conoscenze (sapere), delle abilità (saper fare) e dei comportamenti (saper essere). La scuola intesa come laboratorio è il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del riflettere sul fare, allo scopo di rendere gli allievi consapevoli dei processi che vivono.

Nella prospettiva del disegno di riforma della scuola, la presenza dei laboratori è



**Curricolo di
Istituto**

particolarmente sottolineata nel ciclo primario per la funzionalità di tali attività formative nello sviluppo e nel consolidamento di conoscenze e competenze previste dagli ordinamenti e utili al cittadino e al professionista di oggi. La didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari, dai Campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle discipline delle scuole secondarie. Nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento nel laboratorio. Nella scuola secondaria di 1° grado la didattica laboratoriale affianca e integra le metodologie didattiche più tradizionali, con attività di ricerca e produzione nei quali gli allievi sono protagonisti del loro apprendimento, avvalendosi sia di strumenti tradizionali che di nuove tecnologie; rappresenta la metodologia più efficace per la realizzazione degli interventi individualizzati di integrazione e recupero.

Si utilizzano anche spazi attrezzati, quali il laboratorio linguistico, l'aula laboratorio di scienze, il laboratorio artistico, la biblioteca scolastica, il laboratorio teatrale per le attività di drammatizzazione nonché strumenti didattici innovativi, quali le lavagne digitali.

Vedi Allegato "Curricolo Verticale di Ed. Civica"

Utilizzo della quota di autonomia

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICULUM VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale del nostro Istituto Secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ogni istituzione scolastica è chiamata a predisporre all'interno del Piano dell'offerta Formativa il curricolo di Istituto, un progetto formativo unitario con l'obiettivo di formare ragazzi capaci di scegliere e costruire consapevolmente il loro futuro.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali, che fissano in modo prescrittivo i traguardi che l'alunno deve raggiungere alla fine del primo ciclo di istruzione, e con riferimento al Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea 2006),

I docenti del nostro Istituto hanno elaborato il proprio curricolo, effettuando le scelte didattiche ritenute più idonee e le strategie più adeguate ai bisogni del contesto socio- culturale, per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati. Nell'individuazione dei contenuti, degli obiettivi di apprendimento e nelle impostazioni metodologiche si è cercato di garantire la continuità dei percorsi di apprendimento nei tre ordini di scuola, per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Come prescritto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



**Curricolo di
Istituto**

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e

fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali ed informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in



**Curricolo di
Istituto**

difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Le metodologie concordate dai docenti hanno come obiettivo fondamentale quello di attivare nelle classi esperienze ricche di occasioni di apprendimento, ben articolate, con attività che si succedano ordinatamente e in armonia con bisogni ed interessi degli alunni,

Nell'ambito delle conoscenze (sapere), delle abilità (saper fare) e dei comportamenti (saper essere). La scuola intesa come laboratorio è il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del riflettere sul fare, allo scopo di rendere gli allievi consapevoli dei processi che vivono.

Nella prospettiva del disegno di riforma della scuola, la presenza dei laboratori è particolarmente sottolineata nel ciclo primario per la funzionalità di tali attività formative nello sviluppo e nel consolidamento di conoscenze e competenze previste dagli ordinamenti e utili al cittadino e al professionista di oggi. La didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari, dai Campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle discipline delle scuole secondarie. Nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento nel laboratorio. Nella scuola secondaria di 1° grado la didattica laboratoriale affianca e integra le metodologie didattiche più tradizionali, con attività di ricerca e produzione nei quali gli allievi sono protagonisti del loro apprendimento, avvalendosi sia di strumenti tradizionali che di nuove tecnologie; rappresenta la metodologia più efficace per la realizzazione degli interventi individualizzati di integrazione e recupero.

Si utilizzano anche spazi attrezzati, quali il laboratorio linguistico, l'aula laboratorio di scienze, il laboratorio artistico, la biblioteca scolastica, il laboratorio teatrale per le attività di drammatizzazione nonché strumenti didattici innovativi, quali le lavagne digitali.



**Curricolo di
Istituto**

Vedi Allegato "Curricolo Verticale di Ed. Civica"

Utilizzo della quota di autonomia

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento ○ CYBERBULLISMO

Interventi in materia di BULLISMO e ai sensi della L. 71/2017

In attuazione della legge n. 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il MIUR ha adottato le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. Il documento ha lo scopo di dare continuità alle Linee Guida già emanate nell'aprile del 2015, apportando le integrazioni e le modifiche necessarie in linea con i recenti interventi normativi.

La presenza di episodi di bullismo nelle scuole ha conosciuto negli ultimi anni un'accelerazione senza precedenti. I dati in nostro possesso suggeriscono pertanto che tali



**Curricolo di
Istituto**

eventi siano divenuti un'emergenza educativa da presidiare e prevenire, piuttosto che sanzionare (cosa da non escludere ovviamente) ed inseguire. Una vera e propria componente strutturale del nostro sistema educativo. Il problema non è tanto quello di chiedersi: "come affrontiamo gli episodi di bullismo", ma "come facciamo a far diventare la scuola – questa scuola – inclusiva per tutti, nessuno escluso". La centratura dell'intervento è sulla scuola: sui suoi aspetti didattici e organizzativi. Diventa in tale ottica fondamentale affrontare il problema del malessere dei nostri alunni in maniera trasversale e sinergica, coinvolgendo vari attori, scolastici e non.

Fermo restando il ruolo prioritario dei genitori nel percorso formativo ed educativo dei propri figli, questa istituzione intende collaborare attivamente con le famiglie e altre istituzioni del territorio, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità e contrastare il diffondersi delle nuove forme di devianza espresse attraverso atti di bullismo e cyberbullismo, allo scopo di realizzare concretamente un'opera formativa e culturale che garantisca a tutti gli studenti piena consapevolezza delle proprie azioni e delle loro conseguenze.

La prima domanda da porsi quando si parla di bullismo e cyberbullismo riferito ai minori di anni 14 è: "chi risponde dei danni"?

L'art. 2046 del C.C (Imputabilità del fatto dannoso) stabilisce che non risponde delle conseguenze del fatto dannoso chi non aveva la capacità di intendere e di volere al momento in cui lo ha commesso. E poiché tale capacità si acquisisce con la maggiore età, ossia al compimento del 18° anno, tale norma chiarisce che, per eventi commessi dall'alunno in tema di bullismo e cyberbullismo, si configura sempre e comunque una colpa in educando dei genitori.

La responsabilità diretta della scuola, invece, si configura nei casi in cui l'evento dannoso si verifichi in orario scolastico, essendo i docenti responsabili dei loro allievi nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza, come si evince dall'art. 2048 CC.



**Curricolo di
Istituto**

Nella fattispecie del bullismo e del cyberbullismo, tuttavia, è preciso compito della scuola farsi carico di un'opera di prevenzione del fenomeno, educando gli alunni all'uso consapevole della rete internet e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, a prescindere dai luoghi o degli orari in cui gli eventi possano verificarsi. Il vero problema del cyberbullismo sono spesso la chat dei social, divenute terreno fertile per i cyberbulli.

Definizioni

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione da parte del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere
- l'isolamento della vittima

Rientrano nel Cyberbullismo



- Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.

- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali (newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet ...) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.

- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.

- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

L'intervento educativo della nostra scuola al riguardo è duplice: da un lato trasversale alle



**Curricolo di
Istituto**

varie discipline, dall'altro si concretizza tramite appositi progetti in collaborazione con associazioni, forze dell'ordine (polizia, carabinieri), enti locali, servizi territoriali.

L'Istituto ha regolamentato l'insieme dei provvedimenti sia di natura educativa e preventiva che di natura disciplinare.

Responsabilità delle varie figure scolastiche

- COSA DEVE FARE LA SCUOLA?

1. LA DIRIGENTE SCOLASTICA:

- individua un Referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro e consapevole di internet a scuola;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

1. LA DOCENTE REFERENTE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO:



**Curricolo di
Istituto**

- svolge attività di supporto al Dirigente Scolastico in materia di bullismo, cyberbullismo legalità;
- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- cura i rapporti con partner esterni alla scuola, quali
 - associazioni, servizi sociali e sanitari,
 - aziende del privato sociale, forze di Polizia, Carabinieri... per realizzare attività e progetti di prevenzione, incontri, convegni, seminari, corsi sul temi della legalità e del bullismo/cyberbullismo;

2. IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con associazioni servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di Polizia, Carabinieri... per realizzare attività e progetti di prevenzione, incontri, convegni, seminari, corsi sul temi della legalità e



**Curricolo di
Istituto**

del bullismo/cyberbullismo;

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie, propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

4. IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con gli alunni del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale nell'acquisizione e nel rispetto delle norme relative alla convivenza civile, ma anche nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni.



5. I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla S.S.I g Gramsci-Impastato;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.



6. GLI ALUNNI:

- si impegnano a partecipare attivamente ad un percorso di formazione sulle tematiche dell'uso consapevole dei mezzi di comunicazione;
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- imparano le regole basilari per rispettare gli altri quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms) che inviano;
- non possono, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, su disposizione del docente;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare telefoni cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, su disposizione del docente;
- i dispositivi sopra citati, pertanto, devono rimanere spenti durante l'intero arco della giornata scolastica se non espressamente autorizzati dai docenti.



**Curricolo di
Istituto**

In presenza di Segnalazioni di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo da parte di GENITORI, INSEGNANTI, ALUNNI, e PERSONALE ATA si attivano le seguenti procedure:

1. Raccolta di informazioni e loro valutazione da parte della Dirigente Scolastica, dei docenti del Consiglio di Classe, della docente Referente per il bullismo/cyberbullismo.
2. Interventi educativi: Incontri con gli alunni coinvolti; interventi/discussioni in classe; informazione e coinvolgimento dei genitori; responsabilizzazione degli alunni coinvolti.

Nel caso in cui gli atti di bullismo e/o cyberbullismo si siano svolti nei luoghi e nei tempi scolastici (gli alunni interessati erano presenti a scuola):

3. Annotazione dei comportamenti e delle situazioni problematiche Registri di classe e personali degli insegnanti che vi hanno assistito;

4. Interventi disciplinari:

-Informazione ai genitori;



**Curricolo di
Istituto**

-Compiti/ lavori di assistenza e riordino a scuola;

- Sanzione disciplinare deliberata dal Consiglio di Classe o, per i casi più gravi, dal Consiglio d'Istituto;

-Formali scuse da parte del bullo in un incontro con la vittima.

Valutazione: Dopo gli interventi educativi e disciplinari, si verificherà se il problema è stato risolto (sarà, in tal caso comunque assicurata la massima attenzione e un' osservazione costante del caso) oppure, se la situazione perdura, si proseguirà con interventi di livello successivo.

Si allega Regolamento di Istituto

Regolamento per la pubblicazione di contenuti multimediali sui social network

Possono essere pubblicate foto e video di eventi, manifestazioni, progetti, visite guidate che riguardano l'intero istituto, ordini di scuola, singoli plessi o singole classi.



**Curricolo di
Istituto**

Non possono essere pubblicate immagini di normali attività svolte in classe.

I docenti che desiderano pubblicare foto devono selezionare le immagini e inviarne un massimo di 10 per evento.

I docenti che desiderano pubblicare video devono procedere al montaggio delle varie sequenze in un unico file.

Le foto e i video devono essere di buona qualità, corredati di didascalie che chiariscano il luogo, la data e l'evento a cui si riferiscono.

Nel caso di eventi in cui sia coinvolto tutto l'istituto un editor provvederà a creare un album in cui possano confluire le immagini di tutti gli ordini di scuola (10 per ordine di scuola).

Il limite di tempo per richiedere la pubblicazione è di tre giorni dall'evento, tutti i materiali multimediali inviati dopo questo periodo di tempo non saranno considerati.

Le foto scattate da ragazzi o genitori non possono essere inviate agli editor se non sono state prima visionate e controllate da un docente.

Chi desidera entrare a far parte del team di redazione della pagina Facebook e del canale YouTube può richiederlo all'Animatrice Digitale, che ne è amministratrice, all'indirizzo elettronico segreteria@farescuolasrl.com

Qualora venissero pubblicati contenuti multimediali che non rispondano ai punti del regolamento essi saranno rimossi.



**Curricolo di
Istituto**

Gli editor della pagina Facebook risponderanno ai messaggi inviati alla pagina per quello che concerne i propri ordini di scuola.

Gli editor della pagina Facebook si impegnano a controllare che non ci siano intrusioni di malintenzionati che possano attentare alla sicurezza e alla privacy degli alunni e di tutti gli operatori della scuola.

Si allega regolamento di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SAN PAOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azione n° 1: Nuove occasioni di orientamento STEM 3.1

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti introducendo una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



**Azioni per lo sviluppo delle
competenze STEM**

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Gli obiettivi di apprendimento previsti per sviluppare le competenze dei bambini e delle bambine e degli alunni e delle alunne dell'Istituto sono:
- predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, precedendo anche per tentativi ed errori.
- valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.
- organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.
- creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- insegnare attraverso l'esperienza
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- favorire la didattica inclusiva
- promuovere la creatività e la curiosità
- sviluppare l'autonomia degli alunni



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- utilizzare attività laboratoriali

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

○ Azione n° 2: Azione n° 2: Nuove occasioni di orientamento STEM 3.1

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti introducendo una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere , in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche , per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



**Azioni per lo sviluppo delle
competenze STEM**

Gli obiettivi di apprendimento previsti per sviluppare le competenze dei bambini e delle bambine e degli alunni e delle alunne dell'Istituto sono:

- o predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, precedendo anche per tentativi ed errori.
- o valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.
- o organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- o esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.
- o creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici.
- o insegnare attraverso l'esperienza
- o utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:



- o Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- o Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- o Sviluppare il pensiero creativo.
- o Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- o Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- o Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- o Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- o Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- o Osservare, misurare, passare al modello.

- o Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- o Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

o Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

o Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

o Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

o Osservare, misurare, passare al modello.



- o Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- o Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- o Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- o Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- o Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o Sviluppare il pensiero creativo.

o Sperimentare la soggettività delle percezioni.

o Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

o Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

o Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

o Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- o Osservare, misurare, passare al modello.
- o Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- o Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- o Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- o Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- o Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- o Sviluppare il pensiero creativo.
- o Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- o Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

○ Azione n° 3: Azione n° 3: Nuove occasioni di orientamento STEM 3.1



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti introducendo una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



**Azioni per lo sviluppo delle
competenze STEM**

- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento previsti per sviluppare le competenze degli alunni e delle alunne dell'Istituto sono:



**Azioni per lo sviluppo delle
competenze STEM**

o predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, precedendo anche per tentativi ed errori.

o valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

o organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

o esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici.

o insegnare attraverso l'esperienza

o utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

o favorire la didattica inclusiva

o promuovere la creatività e la curiosità



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o sviluppare l'autonomia degli alunni

o utilizzare attività laboratoriali

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

o Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

o Sperimentare la soggettività delle percezioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o Sviluppare il pensiero creativo.

o Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

o Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

o Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

o Utilizzare fonti informative di generi differenti.

o Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o Osservare, misurare, passare al modello.

o Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

o Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

o Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

o Sperimentare la soggettività delle percezioni.

o Sviluppare il pensiero creativo.

o Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

o Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

o Utilizzare fonti informative di generi differenti.

o Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

o Osservare, misurare, passare al modello.

o Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

o Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

o Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

o Sperimentare la soggettività delle percezioni.

o



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

o Sviluppare il pensiero creativo.

o Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

o Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI INGLESE CON MADRELINGUA (CERT. BRITISH INSTITUTES)

Il Corso di Inglese con Madrelingua con Certificazione British Institutes è progettato per chi desidera migliorare le proprie competenze linguistiche in inglese attraverso l'insegnamento diretto da parte di docenti madrelingua. Questo corso offre un'esperienza di apprendimento completa e coinvolgente, permettendo agli studenti di acquisire una solida padronanza della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

**Iniziative di ampliamento
dell'offerta formativa**

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche: Rafforzare le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura in inglese. Conversazione fluida: Sviluppare la capacità di conversare in inglese con fluidità e sicurezza. Certificazione riconosciuta: Ottenere una certificazione ufficiale dal British Institutes che attesti il livello di competenza raggiunto. Cultura e contesto: Apprendere non solo la lingua, ma anche le sfumature culturali e contestuali dell'inglese.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica



● **PROGETTO DI ED. ALLA LEGALITA'**

Un progetto di educazione alla legalità ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza e il rispetto delle leggi tra gli studenti, favorendo la costruzione di una società più giusta e rispettosa delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della
- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Interesse e partecipazione: Impatto educativo: Coinvolgimento degli studenti:

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aula

Proiezioni

Aula generica

● **PROGETTO AFFETTIVITA' (PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI PRO SOCIALI E DI CONTRASTO AL BULLISMO)"**

Un progetto di affettività incentrato sulla promozione di comportamenti prosociali e sul contrasto al bullismo è essenziale per creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Conoscenze e Consapevolezza; 2. Aumento della Consapevolezza; 3. Conoscenza delle Emozioni; 4. Comprensione dei Diritti e Doveri; Traguardi Comportamentali 1. Comportamenti Prosociali migliori; 2. Aumento dei Comportamenti Positivi; 3. Riduzione degli incidenti di bullismo; 4. Miglioramento della gestione dei conflitti; Traguardi Relazionali 1. Miglioramento del

**Iniziative di ampliamento
dell'offerta formativa**

Clima Scolastico; 2. Incremento del Senso di Appartenenza; Traguardi di Coinvolgimento 1. Partecipazione Attiva; 2. Maggior coinvolgimento degli studenti; Traguardi di Sviluppo delle Competenze 1. Sviluppo e miglioramento delle Competenze socio-emotive 2. Sviluppo delle Abilità di Comunicazione;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● PROGETTO ARTE TERAPIA

Le artiterapie diventano terapeutiche con l'utilizzo delle espressioni artistiche, nei vari universi dell'arte, il colore diviene processo come medium trasformatore, è uno strumento creativo per favorire benessere, calma, gioia, aiutando ed alleggerendo lo stress emotivo. Comincia così per ognuno un viaggio esplorativo e di scoperta attraverso i linguaggi e tecniche espressive, aprendo uno spazio interiore all'ascolto di se stessi e del proprio "se". L'arte scopre i nostri suoni, voci colori gesti, danze, teatro, tutto favorisce l'incontro interiore con le proprie emozioni per liberarle con l'intenzione di far parlare il nostro corpo nella sua globalità. Così si organizzano nuove forme di relazione tra noi e l'altro, si aprono nuove dimensioni estetiche dell'incontro. Il laboratorio arteterapeutico è una palestra di "creatività", e i processi propri dell'arte divengono relazione di aiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'arte e la terapia , possono essere utilizzate ognuna con un obiettivo diverso (l'esperienza estetica dell'arte e la cura dei disagi) ma cosa intendiamo per trasformazione? Approfondire vari punti di vista, questa domanda è di fondamentale importanza per definire metodologicamente il campo dell'arteterapia e distinguerla tra altro tipo di trattamenti riabilitativi, evidenziando la differenza tra creatività e l'arte stessa. L'arteterapeuta opera e si contraddistingue per la capacità di ricorrere organicamente e flessibilmente a differenti procedimenti artistici, poiché lavora mediante l'uso integrato delle arti visive (pittura fotografia) sceniche (teatro danza) e della musica , sovrana delle arti. Questo produrrà come obiettivo uno spazio dove attivare e amplificare un processo di autoguarigione, una transazione dalla paura/disagio all'amore inclusivo. Un cerchio che genera voglia di fruire della vita e vibrare armoniosamente promuovendo la voglia di coltivare la propria forza interiore, di godere del proprio respiro di danzare al suono della propria anima ascoltandola e migliorando la qualità dell'inclusione nel sociale e la presenza consapevole del proprio vivere Laboratorio artiterapie "in azione" arte di stare in relazione e co-creare con l'altro oggetti d'arte che descrivono una condizione e ne prospettano una nuova, di fatto già realizzandola. Teatro, ascolto musicale creatività e cura.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA: " VITA SANA"

Il progetto "Vita Sana" è un'iniziativa educativa rivolta agli studenti delle scuole secondarie, volta a promuovere uno stile di vita sano e consapevole. L'obiettivo principale del progetto è sensibilizzare gli studenti sull'importanza della salute fisica e mentale, dell'alimentazione equilibrata, dell'attività fisica regolare e della prevenzione delle dipendenze. Attraverso una serie di attività educative, pratiche e di sensibilizzazione, il progetto mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per adottare abitudini di vita salutari e sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della
● sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I traguardi finali del progetto "Vita Sana" possono includere una serie di obiettivi chiave volti a migliorare la salute e il benessere dei partecipanti. Ecco alcuni esempi di traguardi finali che potrebbero essere definiti per un progetto di questo tipo:

Miglioramento della Salute Fisica:
Riduzione del peso corporeo medio dei partecipanti. Aumento della massa muscolare e della forza fisica. Riduzione della pressione sanguigna e dei livelli di colesterolo. Promozione di Abitudini Alimentari Sane: Incremento del consumo di frutta e verdura. Riduzione del consumo di cibi ad alto contenuto di zuccheri e grassi saturi. Aumento della consapevolezza nutrizionale e della capacità di fare scelte alimentari consapevoli. Incremento dell'Attività Fisica: Aumento del numero medio di passi giornalieri. Partecipazione regolare a programmi di esercizio fisico strutturato. Riduzione del tempo trascorso in attività sedentarie. Miglioramento del Benessere Mentale: Riduzione dei livelli di stress e ansia. Aumento del benessere emotivo e della soddisfazione personale. Promozione di tecniche di rilassamento e gestione dello stress, come la meditazione e lo yoga. Coinvolgimento e Partecipazione della Comunità: Incremento della partecipazione a eventi e attività di gruppo. Creazione di reti di supporto tra i partecipanti. Maggiore coinvolgimento delle famiglie e delle comunità locali nelle iniziative di salute. Educazione e Consapevolezza: Aumento della conoscenza su temi legati alla salute e al benessere. Distribuzione di materiale educativo e risorse utili. Organizzazione di workshop e seminari informativi.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DIGITIAMO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il "Progetto Digitiamo" è concepito come un'iniziativa volta a promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'uso consapevole della tecnologia tra i partecipanti. Di seguito, una possibile descrizione e alcuni traguardi finali che potrebbero essere stabiliti per questo tipo di progetto: Descrizione del Progetto "Digitiamo": Il progetto "Digitiamo" si propone di migliorare le competenze digitali e promuovere un utilizzo responsabile delle tecnologie digitali tra i partecipanti. Attraverso una serie di attività educative e pratiche, il progetto mira a ridurre il divario digitale e ad aumentare l'accesso alle opportunità digitali per tutti, contribuendo così a un'educazione più inclusiva e al miglioramento delle capacità professionali e personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle Competenze Digitali: Aumento della capacità di navigare e utilizzare internet in modo sicuro e efficace. Incremento delle competenze nell'uso di strumenti digitali come software di produttività (es. suite office) e piattaforme di comunicazione (es. email, chat). Promozione dell'Alfabetizzazione Digitale: Aumento della comprensione dei concetti di base di

**Iniziative di ampliamento
dell'offerta formativa**

informatica e delle tecnologie digitali. Miglioramento della capacità di risolvere problemi tecnologici comuni e di utilizzare dispositivi digitali (es. computer, tablet, smartphone).

Inclusione Digitale: Riduzione del divario digitale tra generazioni, gruppi socio-economici e comunità marginalizzate. Maggiore accessibilità alle risorse e alle opportunità digitali per tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro background. Sviluppo delle Competenze Professionali: Miglioramento delle competenze digitali richieste dal mercato del lavoro moderno.

Preparazione dei partecipanti per carriere digitali emergenti e per adattarsi ai cambiamenti tecnologici nel mondo del lavoro. Utilizzo Responsabile delle Tecnologie Digitali: Promozione di comportamenti sicuri e etici online. Sensibilizzazione sui rischi associati all'uso non consapevole delle tecnologie digitali e sulle strategie per mitigarli. Partecipazione Attiva e Coinvolgimento della Comunità: Coinvolgimento delle famiglie e delle comunità locali nelle attività del progetto. Creazione di reti di supporto e scambio di conoscenze tra i partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● SCUOLE ALLO STADIO

Il progetto, in collaborazione con la Società Sportiva Calcio Napoli ed in linea con le indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione, intende sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali il divertimento, la socializzazione e l'educazione affinché le nostre ragazze ed i nostri ragazzi si possano avvicinare, nella maniera più idonea e divertente, ad uno degli sport più popolari e seguiti e nel contempo apprendere ed interiorizzare le regole della convivenza passando attraverso le regole dello sport. Questo percorso intende promuovere negli alunni la consapevolezza che la pratica sportiva contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica divenendo uno strumento e un mezzo per promuovere l'educazione alla legalità e l'importanza delle regole. Inoltre, il progetto "Scuole allo Stadio" propone di offrire agli studenti un'esperienza educativa arricchente attraverso la partecipazione a eventi sportivi. Questa iniziativa non solo mira a promuovere la passione per lo sport, ma anche a incoraggiare l'apprendimento di valori come il fair play, il team building e uno stile di vita attivo. Attraverso la collaborazione con le scuole e le istituzioni sportive locali, il progetto offre agli studenti opportunità uniche di sviluppo personale e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione dell'Attività Fisica e del Benessere: Aumento del livello di attività fisica tra gli studenti partecipanti. Miglioramento della salute cardiovascolare e del benessere generale degli studenti. Sviluppo delle Competenze Sociali e del Team Building: Incremento della capacità di lavorare in gruppo e di collaborare all'interno di squadre sportive. Miglioramento delle relazioni interpersonali e della capacità di gestire conflitti in modo costruttivo. Promozione dei Valori Educativi e Etici: Apprendimento dei principi di fair play, rispetto delle regole e dell'arbitro. Sviluppo di un senso di responsabilità e di integrità attraverso l'esperienza sportiva. Sostegno all'Inclusione e alla Diversità: Creazione di un ambiente inclusivo che accoglie studenti di diverse abilità, interessi e background socio-economici. Promozione dell'uguaglianza di genere e del rispetto per la diversità culturale tra gli studenti partecipanti. Accrescimento dell'Interesse per lo Sport e il Fitness: Aumento della partecipazione degli studenti agli eventi sportivi sia come spettatori che come giocatori. Promozione di uno stile di vita attivo e della continuazione dell'attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN "Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere il superamento degli effetti della crisi e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente all'economia



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

**Attività previste per
favorire la Transizione
ecologica e culturale**

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

**Attività previste per
favorire la Transizione
ecologica e culturale**

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN PAOLO - NA1MTL500Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica» (art. 2 comma 6).

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche; ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;

la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce

l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e potenziamento;

la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico, attraverso: prove non strutturate (produzione di elaborati di varia tipologia, prove orali di varia tipologia); prove strutturate (prove oggettive di profitto...);

prove semi-strutturate (riassunti, domande strutturate, relazioni...).

Le prove d'ingresso, in itinere, intermedie e quadrimestrali misurano le conoscenze e le abilità e devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum verticale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è subordinata al riconoscimento della validità dell'anno scolastico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il collegio dei docenti della scuola secondaria di I grado, con delibera del 18 maggio 2015 e successive riconferme, ha definito i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami di stato è subordinata al riconoscimento della validità dell'anno scolastico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare,



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Valutazione degli apprendimenti

con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e
volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e
volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e
volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili, viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato. Valutazione alunni con certificazione D.S.A. Nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si rinvia al Piano dell'Inclusione per ogni aspetto di dettaglio.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri Settembre e febbraio: att. curricolari di recupero debiti e insufficienze

e

**Modello
organizzativo**

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore che si occupa della scuola secondaria.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affiancano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituto.	
		4
Funzione strumentale	AREA 1 Elaborazione, attuazione e valutazione P.T.O.F., Continuità e Orientamento AREA 2 Supporto ai docenti e accertamento della qualità AREA 3 Coordinamento delle attività di	
Capodipartimento		
Responsabile di laboratorio	8 integrazione e recupero AREA 4 Rapporti con il Territorio, progetti extracurricolari (visite guidate)	
Animatore digitale	Coordina le attività dei Dipartimenti: 1) area umanistica 2) Stem 3) Lingua straniera Inglese,	



lingua Francese; 4) Sostegno

Controllare e verificare i
beni contenuti nei
laboratori. Indicare
all'inizio dell'anno
scolastici il fabbisogno
annuo di materiali di
consumo.

Formulare un orario di
utilizzo del laboratorio.
Controllare
periodicamente durante
l'anno il

2

funzionamento dei beni

contenuti nei laboratori.

Controllare e verificare, al
termine dell'anno
scolastico il corretto
funzionamento dei beni.

Stimolare la formazione
interna alla scuola negli
ambiti PNSD. Individuare
soluzioni
metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1

diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



e

Modello

organizzativo

Team digitale

Estendere le buone pratiche informatiche ad un numero più ampio di docenti.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina le attività di Ed. Civica

1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Verifica dei c/cointestati all'Istituto; •
- Predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; •
- Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; •
- Cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; •
- Predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; •
- Cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; •
- Valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con la Dirigente scolastica; •
- Gestisce la manutenzione ordinaria

Ufficio protocollo

L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: • Tenuta del registro del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. • Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico

Ufficio acquisti

- Gestione beni patrimoniali. •
- Tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino. •
- Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di



facile consumo, di pulizia. •

Predisposizione e determinazione dei

piani di acquisto di beni e servizi,
riparazioni.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica espleta i seguenti compiti: • Iscrizione studenti. •



Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio Attestati di Valutazione e Certificazione delle competenze. • Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di licenza; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri.

- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti diritto al personale scolastico neo-assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.
- Procedimenti disciplinari. • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di Religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Registro online
Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE" A.S.L NA 2 NORD

Azioni realizzate/da realizzare

• Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO CON SCUOLA SUPERIORE SAN PAOLO 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CENTRO STUDI TEMPUS NOSTRUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ORGANIZZAZIONE UMANITARIA INTERNAZIONALE “AZIONE CONTRO LA FAME”

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BES"

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PRODOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE TERRITORIALE E CULTURALE FAI -FONDO AMBIENTE ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza (Dlgs n° 81/08)

Corso

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Approfondimento

Il Piano di formazione di Ambito per gli anni scolastici inerenti è in via di definizione



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo ottimale piattaforma Segreteria digitale
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione Sicurezza (Dlgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--